

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6132 del 03/12/2021
Oggetto	GESCO Soc. Coop. Agricola, mangimificio sito in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6334 del 03/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: GESCO Soc. Coop. Agricola, mangimificio sito in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 21 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)”;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta GESCO Consorzio Cooperativo Società Cooperativa Agricola con sede legale in Comune di Cesena in Via del Rio n. 400 ed impianto in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698 per la produzione di mangimi per uso zootecnico di cui al punto 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-842 del 31/03/2016 l'AIA n. 647/2009 è stata volturata alla ditta GESCO Società Cooperativa Agricola (in breve GESCO S.c.a.) a seguito di variazione della denominazione sociale; in seguito con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3948 del 25/07/2017 l'AIA n. 647/2009 è stata volturata al Sig. Amadori Flavio in qualità di legale rappresentante e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6293 del 24/11/2017 l'AIA n. 647/2009 è stata volturata al Sig. Martino Domenichini in qualità di nuovo gestore;

Vista l'istanza della ditta GESCO S.c.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 09/07/2021, prot. n. PG/2021/107820 del 09/07/2021, relativa ai seguenti interventi:

- installazione di 9 silos di stoccaggio degli integratori al fine di rendere disponibile ulteriore capacità di stoccaggio, che verrà utilizzata in base alle diverse esigenze produttive derivanti dalle produzioni di mangime, ma non comporterà variazioni nella capacità produttiva ad oggi autorizzata; i nuovi silos degli integratori (della capacità di 200 kg cadauno e con numerazione progressiva da 230 a 238) corrispondono al gruppo siglato D31 nella planimetria Allegato 3D di AIA;
- installazione di 2 nuove cisterne di olio di soia di capacità pari a 24.000 kg cadauna (siglate D21 e

D22) a sostituzione delle cisterne smantellate siglate D21A, D21B, D22A e D22B;

- spostamento in posizione più interna rispetto all'attuale ubicazione del deposito siglato D24 (stoccaggio Bredol);
- sostituzione di uno dei due compressori del sistema di distribuzione dell'aria compressa con un compressore di nuova generazione; il Gestore dichiara che tale compressore è dotato di un separatore di emulsioni in grado di assicurare un tenore di idrocarburi totali inferiore al limite previsto dalla Tab. 3 della Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nello scarico delle condense. Riguardo a tale aspetto il Gestore ha fornito dei certificati analitici delle acque di condensa prelevate a monte e a valle del sistema di depurazione proposto che evidenziano la capacità di abbattimento dello stesso in particolare per quanto concerne il Rame e lo Zinco e consente il rispetto dei limiti della Tab. III dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali in funzione dei parametri monitorati attesi nello scarico. Alla luce di quanto descritto la ditta intende convogliare la condensa prodotta da tale compressore e dal compressore esistente (quantificata in circa 15 m³/anno e/o 0,3 m³/settimana) alla linea di scarico delle acque reflue industriali denominato S12, recapitante in acque superficiali, eliminando pertanto la raccolta delle condense prodotte dai compressori e smaltite attualmente come rifiuti identificati con il codice *EER 161002 soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001**;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta dalla ditta GESCO S.c.a. si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'Allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018 n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) in quanto non vi sono nuovi punti di emissione in atmosfera, non vi sono nuovi scarichi né vi è incremento della capacità produttiva, pertanto non si ritengono possibili effetti significativi e negativi per l'ambiente;

Vista la documentazione presentata dalla ditta GESCO S.c.a. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite bonifico bancario, della tariffa istruttoria di € 500,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli impianti aventi "media complessità", per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2021/108791 del 12/07/2021 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della ditta GESCO S.c.a., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2021/108794 del 12/07/2021 con cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootecnica - AIA di Arpae ha chiesto al Servizio Territoriale il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;

Visto il parere favorevole di conformità urbanistica ed edilizia pervenuto dal Comune di Cesena Settore Governo del Territorio Servizio Tecnico dello Sportello Unico Edilizia acquisito al prot. n. PG/2021/119247 del 30/07/2021, nel quale viene evidenziato che la realizzazione degli interventi deve avvenire tramite presentazione di SCIA;

Vista la nota pervenuta dal Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio acquisita al prot. n. PG/2021/118903 del 29/07/2021, nel quale viene evidenziata la necessità, a fronte della sostituzione del compressore, di effettuare una verifica, da parte di un tecnico competente, del rispetto dei limiti acustici vigenti presso i ricettori maggiormente prossimi all'impianto; tale parere è stato ribadito nella nota inviata in data 19/11/2021 ed acquisita al prot. n. PG/2021/178529 del 19/11/2021;

Vista la richiesta di integrazioni prot. n. PG/2021/125407 del 10/08/2021 inviata alla ditta GESCO S.c.a. sulla base degli approfondimenti richiesti dal Servizio Territoriale con nota prot. n. PG/2021/124264 del 09/08/2021;

Dato atto che la ditta GESCO S.c.a. con nota prot. n. PG/2021/138637 del 08/09/2021 ha chiesto una proroga di 60 giorni per la consegna della documentazione integrativa;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2021/139398 del 09/09/2021 questo SAC ha concesso la proroga richiesta ed ha fissato quale nuovo termine per la presentazione della documentazione integrativa la data del 08/11/2021;

Dato atto che la ditta GESCO S.c.a. in data 08/11/2021 (nota prot. n. PG/2021/171876 del 09/11/2021) ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata trasmessa a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. PG/2021/175882 del 16/11/2021;

Dato atto che la ditta GESCO S.c.a. con nota prot. n. PG/2021/178148 del 19/11/2021 ha trasmesso integrazioni volontarie;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale di Arpa e prot. n. PG/2021/184611 del 01/12/2021 nella quale è proposto l'aggiornamento dell'Allegato 1 di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

- 1 Sezione A "SEZIONE": aggiornamento del § **A5 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
- 2 Sezione C SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE:
 - inserimento del § **C2.1.3 EMISSIONI INTERNE (CONVOGLIATE ALL'INTERNO DEI LOCALI)**;
 - aggiornamento del paragrafo del § **C2.3.1.2 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** (punto 4.);
- 3 Sezione D SEZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:
 - sostituzione della prescrizione n. 44-bis al § **D2.6.3 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** e modifica del titolo del sottoparagrafo **D2.6.3.1 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DERIVANTI DAGLI SPURGHİ DELLE CALDAIE**;
 - inserimento al § **D2.8 EMISSIONI SONORE** della prescrizione n. 60-quinquies;
 - sostituzione al § **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO** della tabella **D3.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
 - sostituzione al § **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO** della tabella **D3.2.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ACQUA**;

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta GESCO S.c.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del*

riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (Arpae)”, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i. della ditta GESCO S.c.a., sito produttivo ubicato in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i. relativa agli interventi in premessa descritti, presentata dalla ditta GESCO S.c.a. per il sito produttivo ubicato in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena; in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell’AIA n. 647 del 29/12/2009 e s.m.i.:

1.1. viene aggiornato il § **A5 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** con i seguenti contenuti:

Allegato 3A Emissioni in Atmosfera datato 05/07/2021;

Allegato 3B/1 Planimetria generale - Rete idrica datato 05/07/2021;

Allegato 3B/2 Rete scarico acque domestiche ed industriali datato 26/10/2021;

Allegato 3B/6 Planimetria generale reti di scarico datata 26/10/2021;

Allegato 3D Planimetria generale - Deposito materie, sostanze e rifiuti, datata 05/07/2021;

1.2. viene inserito il § **C2.1.3 EMISSIONI INTERNE (CONVOGLIATE ALL'INTERNO DEI LOCALI)**, come di seguito specificato:

C2.1.3 EMISSIONI INTERNE (CONVOGLIATE ALL'INTERNO DEI LOCALI)

Emissione	Denominazione
Ei12	Polveri derivanti dalla torre di macinazione posta al piano terra (trabatto di separazione) con sistema di trattamento costituito da filtri a tessuto dotato di pulizia automatica ad aria compressa in controcorrente provvisto di pressostato differenziale.
Ei13	Polveri derivanti dallo scarico della lisina o metionina che avviene a mezzo del compressore dell'autocisterna, con sistema di trattamento costituito da filtri a tessuto dotato di pulizia automatica ad aria compressa in controcorrente provvisto di pressostato differenziale.
Ei14	Polveri derivanti dal trasporto della lisina o metionina che avviene a mezzo del compressore dell'autocisterna, con sistema di trattamento costituito da filtri a tessuto provvisto di pressostato differenziale.
Ei15	Polveri derivanti dallo scarico dei sali minerali che avviene a mezzo del compressore dell'autocisterna, con sistema di trattamento costituito da filtri a tessuto provvisto di pressostato differenziale.
Ei16	Polveri derivanti dal trasporto pneumatico ripresa polveri dei trasportatori a catena ed elevatori a tazze situati all'ultimo piano, con sistema di trattamento costituito da un unico filtro a tessuto dotato di sistema di pulizia in automatico ad aria compressa in controcorrente provvisto di pressostato differenziale.
Ei17	Polveri derivanti dallo sfianto di nove silos per lo stoccaggio degli integratori aventi capacità pari a 200 kg cadauno, individuati nella planimetria 3D con la sigla D31. Gli sfianti dei silos sono collegati ad un filtro a tessuto provvisto di pressostato differenziale.

Per quanto concerne le emissioni convogliate all'interno dello stabilimento denominate Ei12, Ei13, Ei14, Ei15, Ei16 e Ei17 si specifica che trattasi di emissioni diffuse all'interno dello stabilimento in uscita dagli impianti di abbattimento costituiti da filtri a maniche, facenti parte della migliore tecnologia per la riduzione delle polveri, dotati di pressostato differenziale per la verifica dell'efficienza di abbattimento. Si ritiene pertanto di non indicare limiti di emissione, in ogni caso per garantire l'effettiva riduzione del materiale particellare all'interno degli ambienti, in analogia a quanto valutato anche in precedenza, la ditta è tenuta a rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento, effettuando una periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le loro caratteristiche di abbattimento. Pertanto la ditta dovrà effettuare delle ispezioni agli impianti di abbattimento come previsto dal PMeC, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia ad aria compressa in controcorrente, muniti di pressostato differenziale.

1.3. viene aggiornato il punto 4. del paragrafo **C2.3.1.2 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, come di seguito specificato:

[omissis]

4. scarico di acque reflue industriali denominato S12 generato dalla condensa delle caldaie e dei compressori, dallo spurgo del cogeneratore per la produzione di vapore, dallo scarico della lavastoviglie e del lavandino del laboratorio.

- 1.4. viene sostituita la prescrizione n. 44-bis al § **D2.6.3 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** e modificato il titolo del sottoparagrafo **D2.6.3.1 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DERIVANTI DAGLI SPURGHİ DELLE CALDAIE**, come di seguito specificato:

D2.6.3.1 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DERIVANTI DALLA CONDENSA DELLE CALDAIE E DEI COMPRESSORI, DALLO SPURGO DEL COGENERATORE DI PRODUZIONE VAPORE, DALLO SCARICO DELLA LAVASTOVIGLIE E DEL LAVANDINO DEL LABORATORIO

44-bis. Per lo scarico di acque reflue industriali denominato S12 (condensa caldaie e compressori, spurgo del sistema di produzione vapore dell'impianto di cogenerazione, scarico del lavandino e della lavastoviglie del laboratorio analisi) devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- lo scarico deve rispettare i valori limite previsti dalla colonna 1 (scarico in acque superficiali) della Tab. 3 dell'Allegato V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- il rispetto dei limiti della colonna 1 della Tab. 3 dell'Allegato V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. deve essere assicurato anche in corrispondenza degli scarichi parziali;
- il gestore deve effettuare i controlli allo scarico come indicato nella tabella di cui al paragrafo D3.2.6 del PMeC;
- il gestore deve comunicare, con un anticipo di almeno quindici giorni, l'attivazione dello scarico della lavastoviglie. Entro il termine di dieci giorni dall'attivazione di tale scarico il gestore deve procedere ad effettuare un campione di acqua reflua industriale prelevando direttamente dal pozzetto dello scarico parziale, al fine di verificare il rispetto dei limiti della colonna 1, Tab. 3, All. V della Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e i risultati analitici devono essere inviati all'autorità competente entro i successivi quaranta giorni;
- qualora dai risultati analitici risulti un non rispetto dei limiti di cui sopra il gestore deve provvedere all'immediata sospensione dello scarico e deve informare l'Autorità competente secondo quanto previsto dalla prescrizione n. 12 di cui al paragrafo D2.3 dell'AIA vigente. L'Autorità competente potrà disporre l'installazione di un apposito impianto che consenta il rispetto dei limiti di legge;
- i pozzetti di ispezione, prelievo e manutenzione dell'intera linea fognaria afferenti allo scarico S12 devono essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
- il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico, deve essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

- 1.5. viene inserita al § **D2.8 EMISSIONI SONORE** la prescrizione n. 60-quinquies come di seguito specificato:

60-quinquies. In relazione alla sostituzione del compressore, dovrà essere comunicata a questa Agenzia la data di attivazione del nuovo compressore e dovrà essere effettuata una verifica, da parte di un tecnico competente, del rispetto dei limiti acustici vigenti presso i ricettori maggiormente prossimi all'impianto. Tale relazione deve essere redatta entro 60 giorni dall'installazione del nuovo compressore. Le risultanze dovranno essere inviate a questa Agenzia ed al Comune di Cesena.

1.6. viene sostituita la tabella **D3.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA** del § **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO**, come di seguito specificato:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
Verifica limiti di cui al Paragrafo D2.5 Tab. D5	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per emissioni E1, E2, E10, E17, E18, E21	Triennale	Cartacea tramite rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli vidimato	Annuale	Triennale
Manutenzioni filtri a maniche e verifica pressione differenziale Paragrafo D2.5 e Tab. D4 e D5	Autocontrollo visivo	Mensile per emissioni E6, E7, E12, E13, E14, E15, E16, E17 e E18	Triennale	Cartacea su Registro degli Autocontrolli vidimato	Annuale	Triennale

1.7. viene sostituita la tabella **D3.2.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ACQUA** del § **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO**, come di seguito specificato:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
Acque reflue industriali (scarico S9 in acque superficiali)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno di: pH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, Manganese, Ferro, solfati, cloruri, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fosforo totale	Annuale	Triennale	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Triennale
Acque reflue dilavamento area distributore carburanti (scarico S10 in rete bianca)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno di: BOD5, COD, solidi sospesi totali, idrocarburi totali	Annuale	A discrezione	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Triennale
Acque reflue di dilavamento area pesa (scarico S11 in acque superficiali)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno di: solidi sospesi totali, idrocarburi totali	Annuale	A discrezione	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Triennale
Acque reflue industriali da condense caldaie e compressori, spurgo del sistema di produzione vapore dell'impianto di cogenerazione, scarico della lavastoviglie e del lavandino del laboratorio (scarico S12 in acque superficiali)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno di: pH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, azoto nitrico, cloruri, solfati, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, fosforo totale, tensioattivi totali, solventi organici aromatici, fenoli, idrocarburi totali	Annuale	Triennale	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Triennale

2. di **precisare** che la realizzazione degli interventi oggetto della presente modifica deve avvenire tramite presentazione di SCIA;
3. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta GESCO S.c.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
4. di **precisare** che l'Allegato n. 1 di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
5. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta GESCO S.c.a.;
8. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta GESCO S.c.a..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.